

NEWSLETTER N.2

Iniziativa N.9

Servizi di multifunzionalità rurale e tracciabilità leggera

Monte Maggiore Green & Smart Community | PNRR M2C1 Inv. 3.2 Green Communities | CUP
D69F25000040006

Numero 2 | Giugno 2026 | Comuni pilota: Giano Vetusto, Pontelatone, Rocchetta e Croce

5 schede servizio multifunzionalità	3 comuni pilota Iniziativa N.9	5 modalità QR/lotto tracciabilità	1 offerta territoriale rete aziende
--	---	--	--

Messaggio di apertura

La seconda newsletter racconta il passaggio dalla mappatura alla progettazione dei servizi: l'azienda agricola non è solo produzione, ma anche scuola del territorio, presidio ambientale, welfare di comunità, turismo lento e racconto dell'origine dei prodotti. I materiali allegati traducono questa visione in schede operative, requisiti, costi indicativi e strumenti semplici per partire.

Il tema del numero

- come trasformare le aziende in luoghi di servizio per comunità, scuole, visitatori e territorio;
- quali requisiti minimi servono per attivare servizi realistici e sostenibili;
- come rendere riconoscibili prodotti e filiere con una tracciabilità semplice e verificabile.

Cosa resta invariato

- gestione per singola azienda, con rete territoriale di supporto;
- attenzione a sicurezza, accessibilità e sostenibilità gestionale;
- dati e dichiarazioni da usare solo se veri, documentabili e aggiornati.

1. La multifunzionalità come motore locale

Il filo conduttore dei materiali e il riconoscimento dell'azienda agricola come presidio a più dimensioni: produce cibo, cura paesaggio e biodiversità, trasmette saperi, genera inclusione e offre esperienze. Nei comuni del Monte Maggiore questa funzione è particolarmente importante per contrastare spopolamento, abbandono dei terreni e indebolimento dei servizi di prossimità.



Schema di sintesi ispirato alle schede di progettazione dei servizi di multifunzionalità rurale.

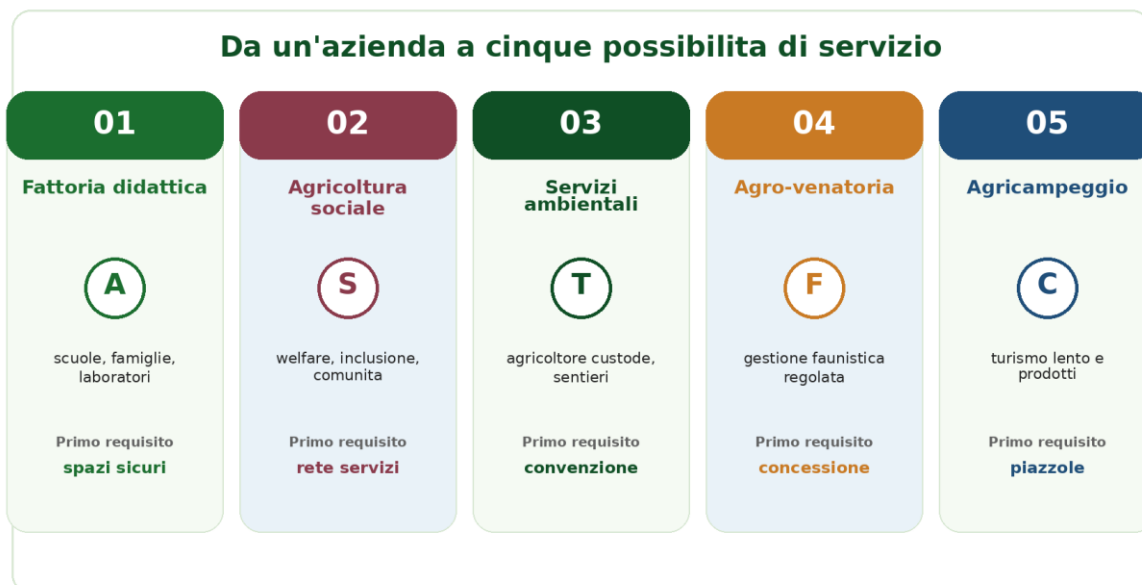
La logica di rete

I servizi non devono essere tutti attivati dalla stessa azienda. Giano Vetusto può esprimere percorsi legati a olivicoltura e paesaggio; Rocchetta e Croce può valorizzare bosco, natura e presidio ambientale; Pontelatone può fungere da polo più strutturato per accoglienza, filiera e logistica. La piattaforma del progetto può presentare queste offerte come un unico sistema territoriale differenziato.

Obiettivo	Come si traduce	Beneficio atteso
Diversificare	servizi connessi alla produzione agricola	reddito integrativo e maggiore stabilità
Trattenere valore	vendita diretta, esperienze, schede prodotto, QR	prodotti più riconoscibili e filiera corta
Presidiare il territorio	manutenzione, sentieri, prevenzione, biodiversità	paesaggio più curato e riduzione dei rischi
Rafforzare comunità	didattica, welfare, inclusione, socialità	nuovi legami tra aziende, scuole e servizi

2. Le cinque schede servizio

I documenti allegati progettano cinque format di multifunzionalità. Ogni scheda definisce concept, quadro autorizzativo, requisiti, flussi di fruizione, costi/benefici indicativi, sostenibilità, accessibilità, sicurezza e declinazione territoriale.



I cinque servizi progettati per i comuni pilota dell'Iniziativa N.9.

Servizio	A chi parla	Primo passo operativo
Fattoria didattica	scuole, famiglie, centri estivi, gruppi	programma didattico, spazi sicuri, iscrizione all'Albo
Agricoltura sociale	anziani, persone fragili, minori, servizi territoriali	accordo con Ambito/ASL/terzo settore e progetto personalizzato
Servizi ambientali	Comuni, Comunità Montana, Consorzio di bonifica	convenzione, dotazioni di sicurezza, iscrizione agricoltore custode
Attività agro-venatorie	gestione faunistica regolata e terreni marginali	concessione regionale, piani approvati e perimetrazione chiara
Agricampeggio	camperisti, tendisti, cicloturisti, turismo lento	fino a 5 piazzole, SCIA, servizi essenziali e sicurezza

Valori economici: come leggerli

Tutti gli importi indicati nelle schede sono stime da tarare sui dati reali delle aziende. Servono per orientare l'autodiagnosi e per capire la scala degli interventi, non per sostituire preventivi, istruttorie o verifiche autorizzative.



3. Educazione, welfare e comunita

Fattoria didattica

- trasforma l'azienda in luogo di apprendimento esperienziale;
- format: visite scolastiche, laboratori su olio, pane, orto, animali e biodiversita;
- picchi stagionali: primavera e autunno per le scuole, weekend/estate per famiglie e centri estivi;
- investimento indicativo: 15.000-30.000 euro; ricavi annui a regime: 8.000-25.000 euro.

Agricoltura sociale

- mette terra, animali, ritmi del lavoro e ambiente rurale al servizio di inclusione, cura ed educazione;
- format: orti sociali, laboratori, tirocini, socialita per anziani, ortoterapia, interventi assistiti;
- richiede una rete con servizi sociali, ASL, Comuni e terzo settore;
- investimento indicativo: 12.000-30.000 euro; coperture annue: 10.000-40.000 euro.

Elemento comune	Cosa richiede	Perche e importante
Accessibilita	percorsi, servizi igienici e spazi fruibili	include alunni, anziani e persone con bisogni specifici
Sicurezza	DVR, assicurazioni, presidio di primo soccorso, aree animali recintate	rende il servizio credibile e gestibile
Programmazione	calendario, obiettivi, materiali e rapporto operatori/partecipanti	trasforma l'accoglienza in un prodotto stabile
Rete	scuole, servizi sociali, terzo settore e piattaforma del progetto	aumenta domanda, visibilita e continuita

Proposta per il prossimo numero

Raccogliere 2-3 manifestazioni di interesse aziendali e costruire un calendario pilota: una giornata scuola sull'olio, un laboratorio orto/biodiversita e un percorso di socialita in azienda per anziani o gruppi fragili.



4. Territorio, turismo lento e gestione

Tre servizi guardano al territorio come infrastruttura viva: sentieri, boschi, versanti, acqua, faune e paesaggio diventano oggetto di manutenzione, fruizione e presidio. Sono servizi a maggiore contenuto autorizzativo e gestionale, ma possono generare valore stabile quando sono integrati con convenzioni, rete e piattaforma territoriale.

Servizio	Investimento iniziale	Entrate/coperture annue	Nota di attenzione
Servizi ambientali	10.000-28.000 euro	8.000-30.000 euro	dipendono da convenzioni e misure agro-ambientali
Attività agro-venatorie	12.000-35.000 euro	12.000-40.000 euro	servizio più regolato: concessione, sicurezza, convivenza usi
Agricampeggio	15.000-40.000 euro	6.000-20.000 euro	partenza leggera con circa cinque piazzole e servizi essenziali

Servizi ambientali

- manutenzione del verde, sfalci, sentieristica e prevenzione incendi;
- presidio idrogeologico, regimazione acque e cura del reticolo minore;
- modello: convenzione con ente pubblico e possibile ruolo di agricoltore custode.

Agricampeggio

- piazzole inerbite/drenanti per camper, roulotte e tende;
- acqua, energia, servizi igienici fissi, carico/scarico e punto vendita prodotti;
- turismo lento a basso impatto, collegato a sentieri, visite e degustazioni.

Attività agro-venatorie: cautela progettuale

È un servizio potenzialmente utile per terreni marginali e gestione faunistica, ma va considerato solo dove ci siano condizioni chiare: concessione regionale, piani approvati, perimetrazione, sicurezza, coordinamento con Regione/ATC e compatibilità con turismo, didattica e tutela ambientale.

Comune	Declinazione suggerita
Giano Vetusto	olio, paesaggio, versanti e terrazzamenti: didattica dell'olio, servizi ambientali su oliveti marginali, turismo esperienziale leggero
Rocchetta e Croce	bosco, natura e fragilità demografica: presidio ambientale, sentieri, prevenzione incendi, socialità e ortoterapia leggera
Pontelatone	territorio più ampio e articolato: polo logistico per servizi strutturati, agricampeggio, filiera vino/olio e convenzioni di scala

<https://www.greenity-mmaggiore.it/>

<https://www.agrismart-gcmontemaggiore.it/>



5. Tracciabilita leggera e prossimi passi

Il quaderno tecnico propone una tracciabilita volontaria di comunicazione, distinta dagli obblighi di sicurezza alimentare e dalle certificazioni. L'obiettivo e dare voce ai prodotti del Monte Maggiore con strumenti semplici: scheda di origine, QR code, dati di lotto e racconto verificabile.



QR su etichetta
scheda origine online

01

Prodotto e lotto
codice semplice e univoco

02

Origine
azienda, comune, particelle se utili

03

Metodo
raccolta, lavorazione, trasformazione

04

Scheda online
testo, foto e dati verificabili

05

Aggiornamento
nuovi lotti, nuove annate

Esempio illustrativo: QR su etichetta che rimanda a una scheda di origine online.

Modalita	In cosa consiste	Quando usarla
M1 - Etichetta narrativa	informazioni essenziali su azienda, luogo, lotto, metodo	vendita diretta e avvio
M2 - QR statico	QR verso scheda di origine online	offerta stabile
M3 - QR dinamico	scheda aggiornabile per lotto o annata	prodotti con lotti frequenti
M4 - Filiera leggera	racconto di piu fasi e attori	olio o prodotti con piu aziende/frantoio
M5 - Standard avanzati	identificatori e collegamenti strutturati	crescita e scala maggiore

Step	Azione	Output
1	scegliere 2 servizi pilota a bassa soglia di avvio	manifestazioni di interesse
2	predisporre una scheda origine tipo per olio, vino o formaggi	QR e dati di lotto
3	costruire un calendario di visite, esperienze e attivita in azienda	offerta territoriale visibile
4	monitorare presenze, ricavi/coperture, soddisfazione, ettari o sentieri presidiati	indicatori condivisi